

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Repubblica Italiana



Provincia Autonoma
di Trento

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 91 DEL 14/09/2023

OGGETTO: Avviso manifestazione d'interesse per fornitura di strumentazione informatica nell'ambito del Progetto IAP "Investimento per attuare il progresso", CUP: B84D22006180006 Codice progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-18621- PNRR – Missione 4 - Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0. – Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – Azione 1 – Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi - Codice Avviso/Decreto M4C1I3.2-2022-961.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Vista la legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5, con la quale è stato approvato lo "Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige".

Vista la legge costituzionale 10 novembre 1971, n. 1, avente ad oggetto «Modificazioni e integrazioni dello Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige».

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, recante «Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino - Alto Adige».

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa».

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59».

Vista la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, recante «Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino», e in particolare l'articolo 23, comma 2, lettera d), che attribuisce al Dirigente dell'istituzione scolastica l'adozione dei "provvedimenti di gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, tenuto conto delle competenze del consiglio dell'istituzione e del collegio dei docenti previste dagli articoli 22 e 24".

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi».

Vista la legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, recante «Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo».

Vista la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, recante «Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento».

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42».

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, recante «Modificazioni della legge provinciale di contabilità del 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)».

Visto il Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali (decreto del Presidente della Provincia 12 ottobre 2009 n. 20 - 22/Leg.), attuativo dell'articolo 16 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, per quanto compatibile con quanto previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118.

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione».

Visto il decreto legge 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose».

Visto il Regolamento UE 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza.

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT 161/21 del 14 luglio 2021.

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché le *milestone* ed i *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea.

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione».

Visto il decreto Ministeriale del 14 giugno 2022 n. 161 recante «Adozione del Piano Scuola 4.0» in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”.

Visto il decreto Ministeriale 8 agosto 2022, n. 218, relativo al riparto delle risorse fra le istituzioni scolastiche per l'attuazione del Piano Scuola 4.0 nell'ambito dell'Investimento 3.2 del PNRR: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori e, in particolare, l'Allegato al predetto Decreto che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l'importo di Euro 219.823,10.

Vista la nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022, avente ad oggetto «Istruzioni operative» nell'ambito del PNRR – Missione 4: Istruzione e ricerca – Componente 1 – Investimento 3.2: Scuola 4.0 – Azione 1.

Vista la nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito prot. n. 4302 del 14 gennaio 2023, avente ad oggetto «Chiarimenti e f.a.q.» con la quale sono stati forniti ulteriori chiarimenti in merito alle attività da porre in essere per la concreta attuazione dei progetti autorizzati nell'ambito del PNRR – Missione 4: Istruzione e ricerca – Componente 1 – Investimento 3.2: Scuola 4.0 – Azione 1.

Visto il Progetto caricato sulla piattaforma Futura da parte del personale dell'Istituto Comprensivo Fondo-Revò denominato IAP "Investimento per attuare il progresso", CUP: B84D22006180006 Codice progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-18621-.

Visto l'accordo di concessione per il finanziamento delle attività prot. n. 0043973 di data 17 marzo 2023 sottoscritto dal Direttore generale e coordinatrice dell'Unità di Missione per il Piano Nazionale di ripresa e resilienza e dal legale rappresentante del Soggetto attuatore IC Fondo-Revò, il Dirigente scolastico.

Vista la determinazione del Dirigente scolastico n. 24 di data 06 aprile 2023, con la quale è stata autorizzata l'assunzione in bilancio del finanziamento relativo al progetto "IAP "Investimento per attuare il progresso", CUP: B84D22006180006 Codice progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-18621-, è stata adottata la prenotazione di spesa denominata "progetto IAP investiamo per attuare il progresso" – Azione 1 – Next digital classroom – D.M. n. 218/2022 – Codice identificativo del progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-18621 CUP: B84D22006180006 Codice progetto: -sul capitolo delle spese in conto capitale 402390 "Attuazione progetti cofinanziati UE e FSE", dell'annualità 2023 del Bilancio finanziario di previsione e relativo Bilancio gestionale 2023 – 2025 ed è stato dato formale avvio al Progetto in parola.

Visto il Progetto d'Istituto approvato dal Collegio dei Docenti con deliberazione n. 3 del 28 settembre 2022.

Viste le deliberazioni del Collegio dei Docenti n. 12 del 15 marzo 2023 di adesione dell'Istituto alle azioni del PNRR – Missione 4: Istruzione e ricerca e di approvazione dei progetti caricati sulla piattaforma Futura.

Vista la deliberazione del Consiglio dell'Istituzione n. 28 del 29 marzo 2023 di adesione dell'Istituto alle azioni del PNRR – Missione 4: Istruzione e ricerca e di approvazione dei progetti caricati sulla piattaforma Futura.

Visto il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.";

Considerato in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Considerato in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Considerato in particolare l'art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

Considerato che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori";

Vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, recante «Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento».

Vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2, di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici.

Vista la legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2, recante «Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da Covid 19 e altre disposizioni», in particolare l'articolo 3, comma 1».

Visto il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n.120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale».

Visto il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure».

Visto, in particolare, l'art. 47 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, rubricato «Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici nel PNRR e nel PNC», in particolare quanto previsto ai commi 2, 3, 3 bis, 4, 6 e 7.

Visto il decreto 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, le linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e del PNC;

Vista la deliberazione dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 122 del 16 marzo 2022, avente ad oggetto «*Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e del PNC*»;

Vista la circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*» che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali.

Vista la “Scheda 3 – “Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche”, allegata alla circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32, che fornisce indicazioni gestionali ed operative per tutti gli interventi che prevedono l'offerta di attrezzature informatiche e multimediali.

Visto il Progetto denominato “IAP “Investimento per attuare il progresso”, CUP: B84D22006180006 Codice progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-18621-, caricato sulla piattaforma Futura da parte del personale dell'Istituto Comprensivo Fondo-Revò ed ammesso a contributo con il citato accordo di concessione per il finanziamento delle attività prot. n. 00467538 di data 17 marzo 2023, prevede, per la sua attuazione, l'acquisto di attrezzature multimediali per dotare gli spazi didattici della necessaria strumentazione tecnica e didattica, in coerenza con gli obiettivi fissati nel Progetto medesimo e nel “Piano Scuola 4.0” summenzionato.

Visto il progetto (prot. 5061 di data 30/06/2023) redatto dal Gruppo di progettazione relativo al Progetto denominato “IAP “Investimento per attuare il progresso”, CUP: B84D22006180006 Codice progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-18621.

Considerato, pertanto, che, come indicato nel progetto redatto dal Gruppo di progettazione summenzionato, al fine di perseguire l'interesse pubblico sopra esposto, risulta necessario procedere all'acquisto di n. 24 pc portatili e n. 2 carrelli ricarica allo scopo di promuovere gli obiettivi del progetto PNRR funzionali alla realizzazione degli ambienti di apprendimento con la rotazione delle classi e di spazi comuni per le attività interdisciplinari che necessitano di strumenti digitali mobili;

Visto l'art. 1 comma 512 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante «*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)*» il quale prevede che, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, le amministrazioni pubbliche provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip S.p.a. o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali.

Considerato che l'art. 55 del Decreto Legge n. 77 del 2021 (Decreto Semplificazione Bis) comma 1 lettera b) ha previsto la seguente semplificazione: 1) al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 (obbligo utilizzo CONSIP) e 450 (obbligo utilizzo MEPA), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;

Considerato che è interesse della scrivente Amministrazione avvalersi di tale deroga prevista in norma e, per l'effetto, approvvigionarsi dei beni e servizi per il tramite degli strumenti predisposti dall'Agenzia Provinciale degli Appalti (art 39 bis della l.p. 3/2006) della Provincia Autonoma di Trento in attuazione dell'art. 36 ter 1 della legge provinciale n. 23 del 1990 in quanto ritenuta idonea a garantire l'efficacia, l'efficienza e la trasparenza delle procedure di acquisizione di beni e servizi;

Dato atto della insussistenza di convenzioni APAC relative ai beni oggetto del presente provvedimento.

Considerato che il comma 6 dell'art. 36 ter 1 della summenzionata normativa prevede che “*Quando non sono tenute a utilizzare le convenzioni previste dal comma 5 le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, con le modalità previste con deliberazione della Giunta provinciale, provvedono all'acquisizione di beni e servizi utilizzando gli strumenti del mercato elettronico gestito dall'agenzia o, in mancanza di beni o servizi, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni di quest'articolo*”.

Considerato che, mediante l'adozione delle determinazioni del Dirigente del Servizio contratti e centrale acquisti della Provincia autonoma di Trento n. 34 di data 29 maggio 2015, è stato approvato il bando di abilitazione al mercato elettronico della Provincia autonoma di Trento per la categoria merceologica “*Apparecchiature informatiche*”, valido per dieci anni, e relativi allegati.

Considerato che, all'interno della categoria merceologica “*Apparecchiature informatiche*” è previsto il metaprodotto “*Personal computer portatile*”, corrispondente alla CPV 030100000-009.

Considerato che la categoria merceologica ed il metaprodotto presenti nel Mercato elettronico trentino non risultano coerenti con la nomenclatura adottata a livello nazionale, ove le attrezzature multimediali sono identificate con la CPV 30213100-6.

Effettuata, in applicazione a quanto stabilito dall'art. 36 ter1 della Legge Provinciale 19 luglio 1990 n. 23 e dell'art. 8 della Legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2, una ricognizione dei beni dotati delle suddette caratteristiche all'interno del Mercato Elettronico della Provincia Autonoma di Trento (ME-PAT), mediante l'utilizzo della piattaforma Mercurio, al fine di valutare il mercato di riferimento e la disponibilità di beni con caratteristiche compatibili con quelle della strumentazione già in uso all'Istituto.

Visto che la dott.ssa Gambaro Roberta, Dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di responsabile unico del procedimento l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.A.C. n. 3.

Visto che, nella fattispecie, il responsabile unico del procedimento riveste anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle linee guida A.N.A.C. n. 3.

Visto che l'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale).

Tenuto conto che nei confronti del responsabile unico del procedimento individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma.

Dato atto della necessità di procedere all'acquisto di n. 24 pc portatili e n. 2 carrelli ricarica le cui caratteristiche sono riportate nell'allegato avviso, parte integrante e sostanziali del presente provvedimento, utile alla realizzazione dei progetti finanziati con i fondi del PNRR.

Visto l'art. 1, commi 65 e 67, della legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

Considerato che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal decreto legge 12 novembre 2010, n. 187.

Dato atto che il RUP, secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.A.C. n. 122 del 16 marzo 2022, recante «*individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità di cui all'art. 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC*», ha provveduto all'acquisizione del CIG ordinario;

Considerato che ai sensi dell'art 5.1 delle linee guida n. 4 ANAC le stazioni appaltanti, nell'indagine di mercato, possano per ragioni di urgenza, ridurre il termine di pubblicazione della manifestazione di interesse da 15 giorni a 5 giorni, assicurando l'opportuna pubblicità;

Richiamati gli atti, i provvedimenti, nonché le motivazioni ivi esposti, cui espressamente si rinvia.

Considerati gli elementi di fatto e di diritto sopra indicati.

Riconosciuta la necessità di provvedere in merito.

d e t e r m i n a

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

1. di dare atto che il ruolo di responsabile unico di procedimento (R.U.P.) relativo alla presente procedura è assunto dal Dirigente scolastico, dott.ssa Roberta Gambaro;
2. di disporre e adottare tutte le disposizioni, prescrizioni, obblighi, modalità e termini di cui **all'avviso di indagine di mercato per affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023** allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di adottare il modello di **domanda di partecipazione all'avviso di indagine di mercato** per la fornitura di apparecchiature informatiche;
4. di adottare il **modello di dichiarazione sostitutiva di certificazione** parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
5. di disporre la pubblicazione in data odierna dell'avviso nell'area P.N.R.R. "Futura La Scuola per l'Italia di domani" della home page del sito web istituzionale <https://www.icfondorevo.it/> e all'albo al fine di reperire i fornitori da invitare a gara;
6. di definire per ragioni di urgenza **il termine ultimo di presentazione all'avviso di indagine di mercato il giorno 21 settembre 2023 entro le ore 10.00** ai sensi dell'art 5.1 delle linee guida n. 4 ANAC;
7. di dare atto che lo strumento utilizzato per l'affidamento dei servizi sarà il Mercato Elettronico della Provincia Autonoma di Trento (MEPAT);
8. di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito nella Legge n. 108/2021, l'affidamento diretto nei confronti dei fornitori iscritti al MEPAT dei servizi afferenti alla seguente CPV: 030100000-009;
9. di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo ai sensi del Decreto Del Presidente della Giunta provinciale 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg, art. 8 co. 4;
10. di dare atto che i codici CUP ai sensi dell'art. 2 del Reg. (UE) 1303/2013 e ss.mm sono quelli esposti in oggetto;
11. di dichiarare la presente determinazione immediatamente esecutiva ai sensi del comma 4, art. 8. del Regolamento di attuazione della legge provinciale 7/1997 e s.m. approvato con D.P.G.P. di data 26 marzo 1998 n. 6/78/Leg.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Gambaro Roberta

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt.3 bis e 71 D.Lgs 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art.3 DLgs 39/1993)

Ai sensi dell'art. 15 del Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, si attesta la regolarità contabile del presente atto di impegno della spesa.

Il Responsabile Amministrativo
Antonella Clauser
firma elettronica